



# Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porti di Trieste e Monfalcone

## PORTO DI TRIESTE ORDINANZA N°88 – 2018

**Oggetto:** Area demaniale marittima di Riva Traiana destinata a parcheggio veicolare antistante allo stabilimento balneare “Ausonia”.

Istituzione dei divieti di accesso, fermata e sosta e con rimozione veicolare con deroga per autotreni/autoarticolati autorizzati dall’A.d.S.P.M.A.O in attesa dell’adempimento delle procedure doganali per l’accesso al Porto Franco Nuovo. Provvedimento temporaneo di modifica di destinazione d’uso di aree demaniali marittime e in materia di viabilità predisposto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porto di Trieste per motivi di sicurezza veicolare atto a far fronte, quando necessario, alla congestione della viabilità interna al Porto Franco Nuovo.

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

**VISTI** gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l’art. 59 del Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

**VISTI** il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

**CONSIDERATA** la necessità dell’Autorità Portuale di Sistema del Mare Adriatico Orientale – Porto di Trieste di reperire degli spazi necessari in aree demaniali marittime vicine al Porto Franco Nuovo per destinarli alla sosta dei mezzi pesanti in attesa dell’adempimento delle procedure doganali per l’accesso al Punto Franco, al fine di impedire la congestione veicolare al suo interno e garantire la sicurezza della viabilità;

**RAVVISATA** la necessità di predisporre, nelle suddette aree demaniali marittime per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d’uso;

**VISTA** l’Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

**SENTITA** la Capitaneria di Porto di Trieste per le vie brevi in data 6.11.2018;

### ORDINA

**Art. 1** – Nelle aree demaniali marittime di Riva Traiana destinate a parcheggio veicolare antistanti allo stabilimento balneare “Ausonia”, evidenziate indicativamente in colore rosso nell’allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall’Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010 che regola la viabilità, l’uso e l’accesso all’area in questione sono istituiti, **i divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione, dalle ore 00.00 del 12 novembre 2018 alle**  
continua Ordinanza 88/2018

ore 24.00 del 12 aprile 2019 e comunque secondo le necessità operative connesse alla sicurezza e congestione della viabilità interna al Porto Franco Nuovo,

1.1 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nelle aree sopra individuate, sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta:

- ai mezzi pesanti (autotreni/autoarticolati) autorizzati dall'Autorità Portuale di Sistema del Mare Adriatico Orientale;
- ai veicoli di emergenza e soccorso;
- ai mezzi di Amministrazioni/Autorità in servizio di ordine pubblico;
- ai veicoli in servizio d'istituto dell'Autorità Portuale di Sistema del Mare Adriatico Orientale – Porto di Trieste;
- ai mezzi di servizio della Porto Trieste Servizi S.p.A..

**Art. 2** – Sarà cura dell'Autorità Portuale di Sistema del Mare Adriatico Orientale direttamente o tramite altri soggetti incaricati, esporre copia della presente Ordinanza, in posizione ben leggibile, nelle zone di accesso alle aree stesse, installando la necessaria segnaletica stradale di avviso almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza.

**Art. 3** – - La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi - Ordinanze del sito internet: [www.porto.trieste.it](http://www.porto.trieste.it).

**Art. 4** – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, lì

**- 7 NOV. 2018**

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)

